

Per crescere insieme: valori e identità di istituto



Giornata ESS – Vivere assieme: la scuola nella comunità

Claudia De Gasparo – direttrice SM Camignolo

Presentazione

- **Contesto: essere (pre)adolescente oggi**
- **Scuola: stimolare una «cultura di istituto» di condivisione e benessere**
- **Crescere insieme: spazi di partecipazione attiva**
- **La sanzione educativa**
- **Scuola nella comunità: dal locale al mondo e sostenibilità**
- **Benefici e difficoltà**
- **Discussione e approfondimenti**

Contesto: essere (pre)adolescente oggi

Società: individualismo (vs stare insieme), competizione (vs collaborazione), modelli «irraggiungibili», marketing, social media (vero o falso, diffusione, superficialità, scrollare...)

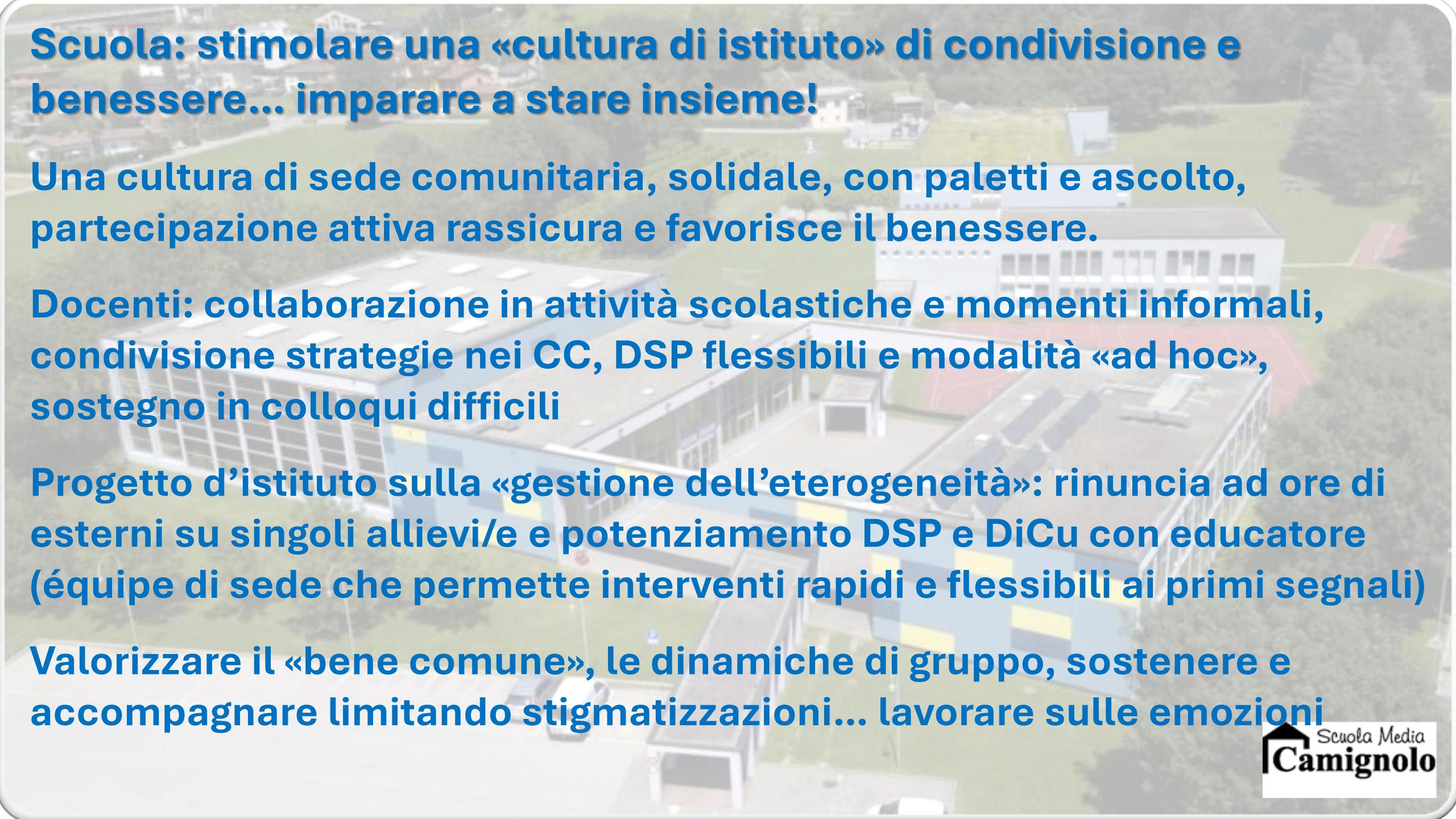
Attualità e prospettive: mercato del lavoro, pandemia, guerre, IA...

Cresce la «fragilità genitoriale» (v. analisi centro Minotauro)

Aumentano manifestazioni di disagio: crisi, ansie, comportamenti inadeguati, ritiro sociale,...

Paradosso scuola: perde «legittimità sociale» ma le si delega anche vita extrascolastica

Tagli importanti alla scuola e ai servizi di aiuto e sostegno a famiglie



Scuola: stimolare una «cultura di istituto» di condivisione e benessere... imparare a stare insieme!

Una cultura di sede comunitaria, solidale, con paletti e ascolto, partecipazione attiva rassicura e favorisce il benessere.

Docenti: collaborazione in attività scolastiche e momenti informali, condivisione strategie nei CC, DSP flessibili e modalità «ad hoc», sostegno in colloqui difficili

Progetto d'istituto sulla «gestione dell'eterogeneità»: rinuncia ad ore di esterni su singoli allievi/e e potenziamento DSP e DiCu con educatore (équipe di sede che permette interventi rapidi e flessibili ai primi segnali)

Valorizzare il «bene comune», le dinamiche di gruppo, sostenere e accompagnare limitando stigmatizzazioni... lavorare sulle emozioni

La sanzione educativa

Scheda «rapporto per la direzione»

Proposta di modalità di «riparazione»

Ripartizione dei ruoli: direzione, docente di classe, DSP

Ogni situazione viene trattata ad hoc:

- una stessa infrazione può sfociare in diverse modalità riparative**
- non ci sono riduzioni «d'ufficio» nota comportamento e nessuno viene estromesso da gite (con o senza pernottamento)**

Nome e Cognome: _____ Classe: _____ Data: _____

RAPPORTO PER LA DIREZIONE

I fatti: cosa è successo? (spiegare con precisione)

Quale o quali regole non ho rispettato? Che senso hanno queste regole?

Serve una soluzione? Quale potrebbe essere? Cosa mi impegno a migliorare?

Firma allievo/a: _____

Con la firma attestano di averne preso atto

Famiglia:

Docente di classe: **Francesca Sartori** | Direzione: **Francesca Sartori**

La sanction éducative telle que présentée aux élèves...

Règlement intérieur

- Il est impossible d'établir une procédure unique.
 - Chaque cas a ses propres spécificités
- Mais des règles générales peuvent être définies
 - Il est juste de tenir compte du fait qu'il s'agit de la première fois, que l'on traverse une période difficile pour d'autres raisons, de l'âge, ...
 - Tous les points de vue sont toujours écoutés ;
 - Ceux qui ont commis des erreurs l'admettent et l'objectif commun devient : éviter que cela ne se reproduise.
 - La sanction doit être mesurée et liée au thème du fait accompli où l'objectif est bien d'apprendre de l'erreur.
 - Prise en compte du degré de coopération de l'élève
- ...

Il faut examiner chaque cas individuellement, il faut comprendre si c'est la première fois, si c'est une récidive, si j'ai été influencé. A mon avis, il y a des sanctions plus sévères, mais seulement après...

Je n'arrive pas à dire non...

...mes camarades m'ont aidé à m'améliorer.

parties)

• Viser l'équité par la *difficulté* (situation spécifique) plutôt que par l'individu ou l'infraction

• But: que l'élève tente de faire quelque chose de bon

...être en quatrième, c'est être plus mature et réfléchir davantage. Nous sommes plus conscients.

s toujours au
éducatif (per

...selon moi, cela change en fonction de l'âge, en troisième et quatrième on est plus objectif et on intervient plus [auprès des plus petits].

...l'affection des amis, des personnes proches, conduit à un meilleur comportement.

...nous avons grandi, nous nous sommes améliorés, voir et faire certaines choses aujourd'hui me met mal à l'aise.

Perceptions des élèves: comparaison entre sanction « punitive / rétributive » et sanction « éducative »

La sanction vous met encore plus en **colère** et, par représailles, vous faites pire. Tu n'as pas la possibilité de te rattraper et donc tu peux continuer à faire des choses stupides... peu importe !

Dans d'autres écoles, la sanction n'est qu'une “sanction-punitive” : elle ne fait que créer de la **colère** et on ne réfléchit pas au pourquoi.

Il faut comprendre pourquoi certaines choses ne doivent pas être faites [discussion]
J'ai fait une bêtise, même si je suis resté pour nettoyer les bancs et cela m'a fait penser que cette chose ne doit pas être faite et je ne l'ai plus fait. Cela aide aussi sur le plan moral, car la “sanction-punitive” ne fait qu'engendrer la **peur**



La sanzione educativa

Chi riceve meno di 5 come nota di comportamento a fine anno

- stipula un «contratto di comportamento» all'inizio dell'anno successivo**
- i contenuti sono definiti fra allievo/a, DDC e DSP**
- documento firmato anche da genitori e direzione con periodici momenti di bilancio**
- in genere si riscontrano miglioramenti mettendo alcuni obiettivi concreti**

Crescere insieme: spazi di partecipazione attiva

Esposizione lavori in sede

Consiglio di cooperazione

Assemblea allievi/e

Peace Force

Sede Angels

Concorso maglietta di sede

Dibattito con politici

Band di sede e Musical

Allievi/e DiCu e con educatore: lavori per la sede da valorizzare

Festa terze e quarte auto-organizzata

...



Fascia oraria mediazioni.

Lunedì	9.50 – 11.30
Martedì	13.30 – 15.00
Mercoledì	9.50 – 11.30
Giovedì	9.50 – 11.30
Venerdì	9.50 – 11.30



Chi siamo?

"Siamo coloro che medieranno i vostri conflitti e con ciò speriamo di cambiare il mondo"

Cosa facciamo?

Grazie a questo sistema vi aiutiamo a trovare da soli delle soluzioni ai vostri litigi.

Quando contattarci?

- Lu/Me/Gio/Ve: 9.50 – 11.30
- Ma: 13.30 – 15.00

Come contattarci?

- Andate all'aula "Peace-Force".
- Scegliete due mediatori.
- Guardate in che aula sono.
- Chiedete loro un appuntamento.



I mediatori: dove e quando



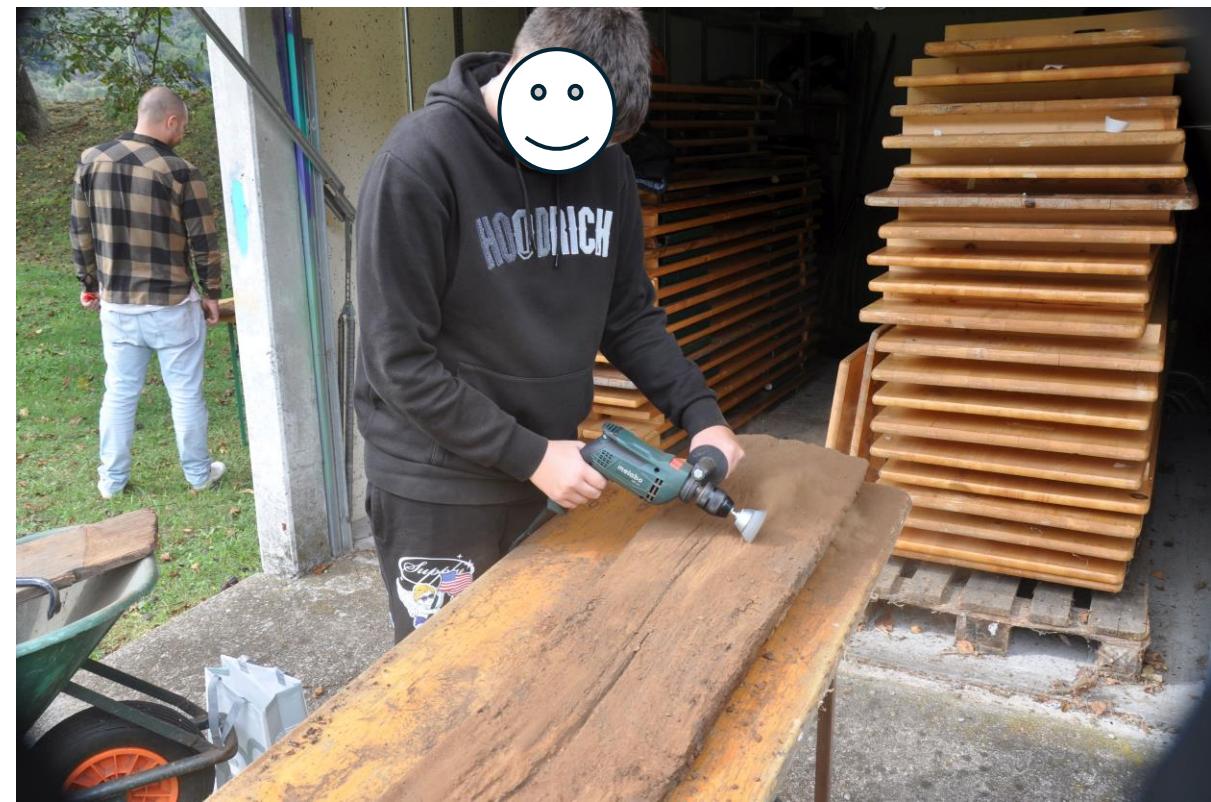
I mediatori: dove e quando



I mediatori: dove e quando







Scuola nella comunità: dal locale ... al mondo

Orto e vigneto di sede: ogni fascia di classe con specificità, tradizioni locali, aula all'aperto, trasversale alle materie, vendita uva o succo

Comuni comprensorio: visite e simulazioni con municipali, pulizia sedimi comunali, uscite esplorative

Progetto documentario: il nostro comprensorio ieri e oggi

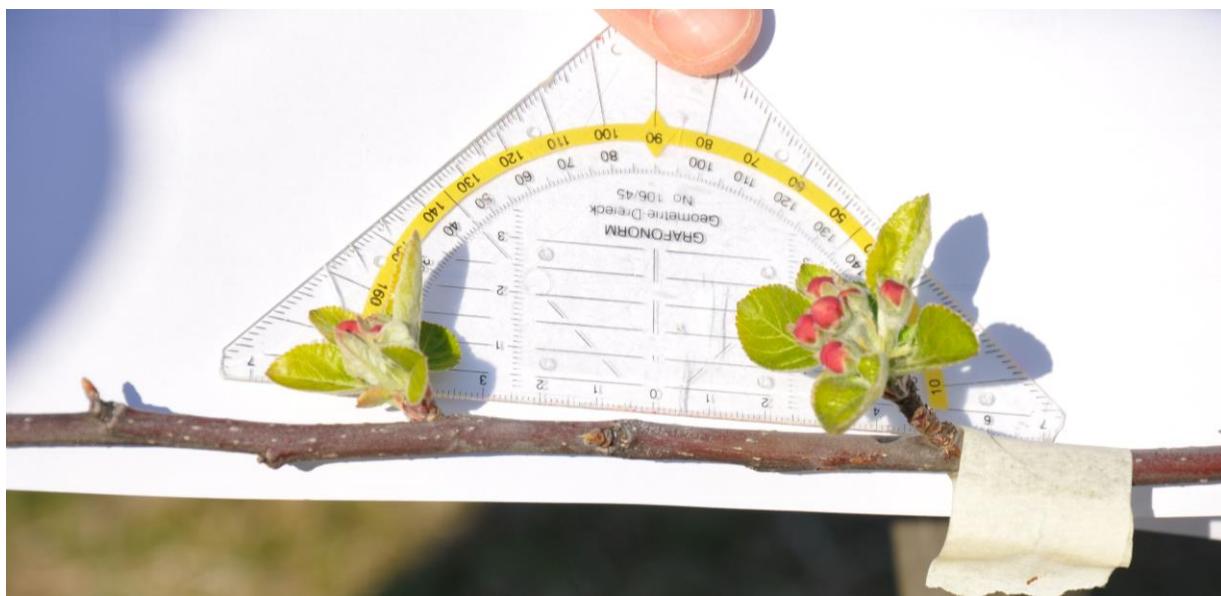
Scambi linguistici Movetia: individuali, gruppo IV francese, gruppi III tedesco

«Giro della Svizzera» + «Gioca alla politica»

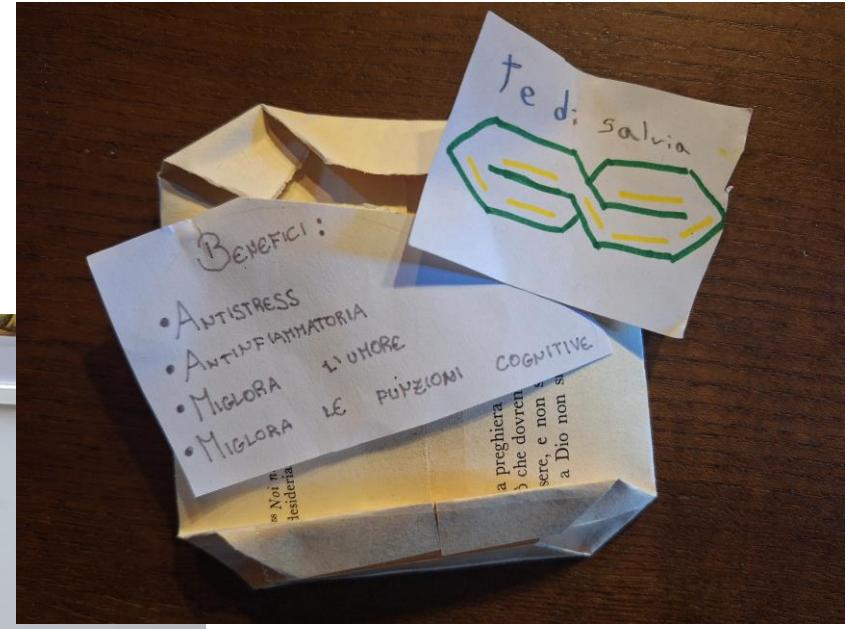
Gemellaggio scuola in Kenya: contenuti definiti da allievi/e stessi/e

Momenti di solidarietà puntuali

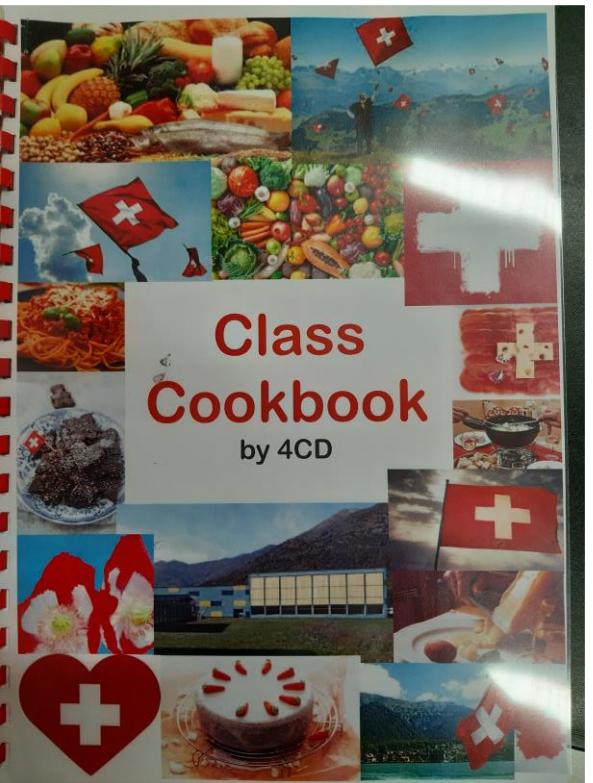












Dear Bambakofi friends,

how are you all?

We would like to share with you our class food project. This school year, during our English lessons, we wrote a class cookbook after a careful and interesting research on Switzerland's food specialities. We also cooked some of the recipes! This is the final result that we would like to give to you as a special gift.

We hope you will enjoy reading it and maybe you will try to cook one or two of the dishes following our recipes.

Please send us a food speciality of your country. We would love to cook it and taste it!

Kind regards from all of us,

Class 4AB:

Desirée, Martina, Elisa, Federica, Luca, Francesco, Bryan, Noah, Vincent, Thomas, Ruben, Agata and Valentina

Class 4CD:

Eduardo, Arianna, Nicholas, Leonardo, Tea, Alessandro, Christian, Nicolò, Filippo C., Milo, Alessia, Ayrton, Genny, Filippo S. and Melissa

and teacher Corina



Scuola nella comunità: sostenibilità

Prodotti di prossimità e di riciclo (cucina, attività arti plastiche...)

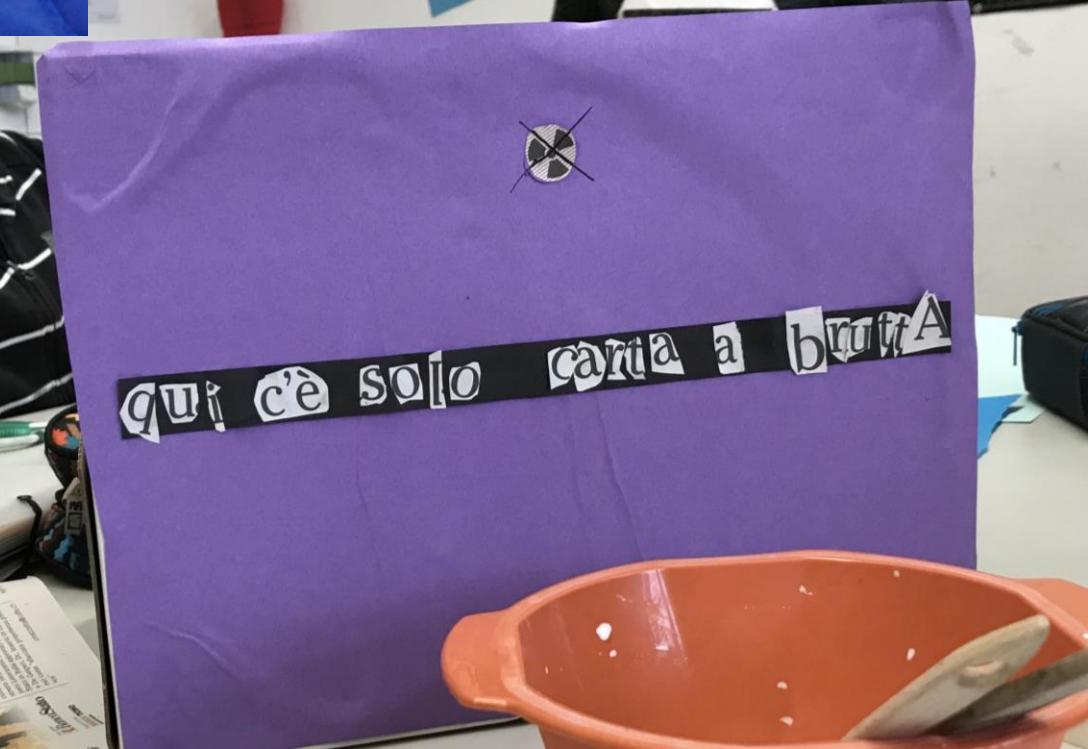
Niente plastica

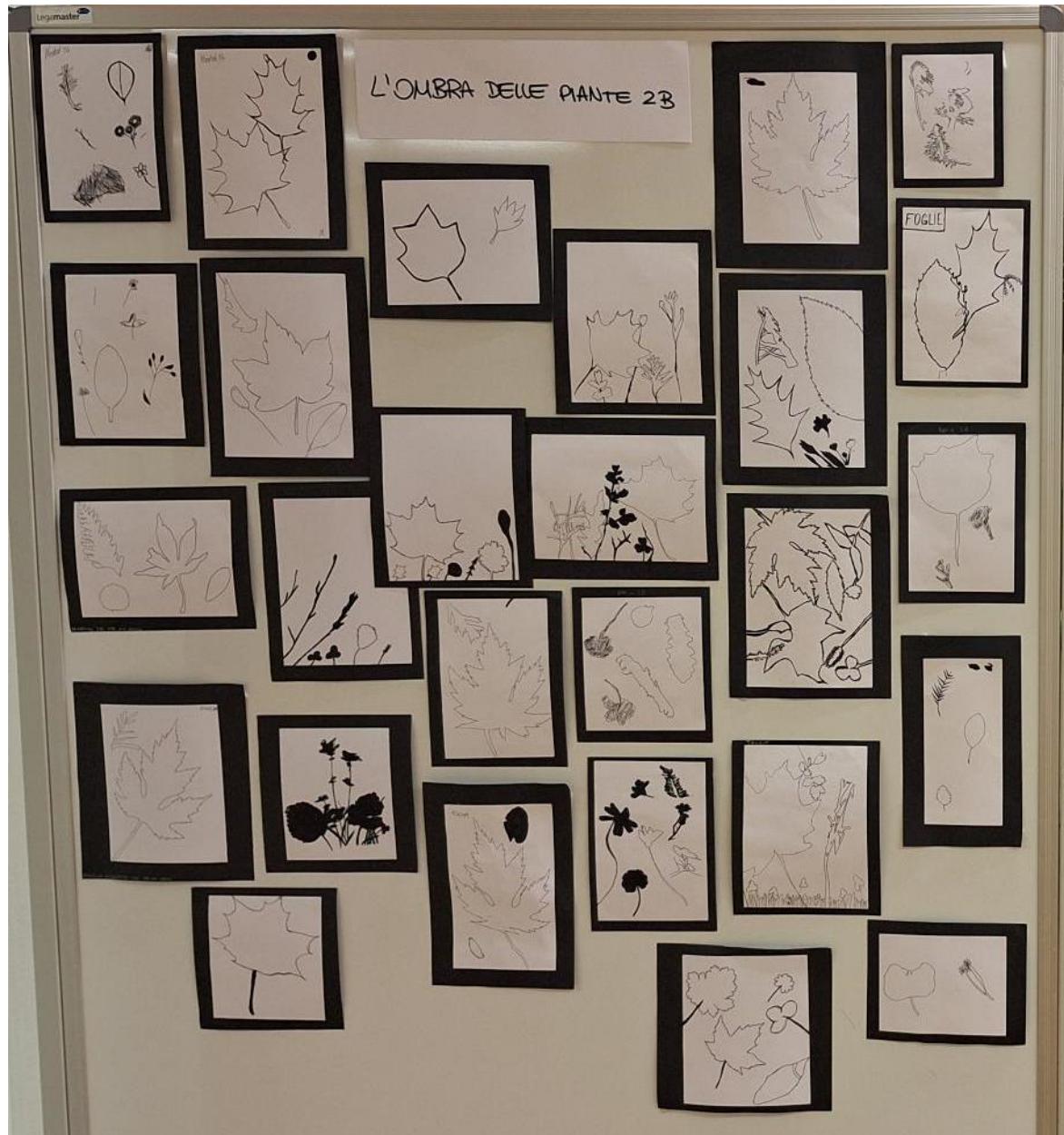
Costruzione scatole per riciclo carta nelle aule e per riciclo penne rotte

Sensibilizzazione fra pari sulla «fast fashion», scambio magliette, mostra

Sensibilizzazione a come differenziare scarti

Uso consapevole tecnologie





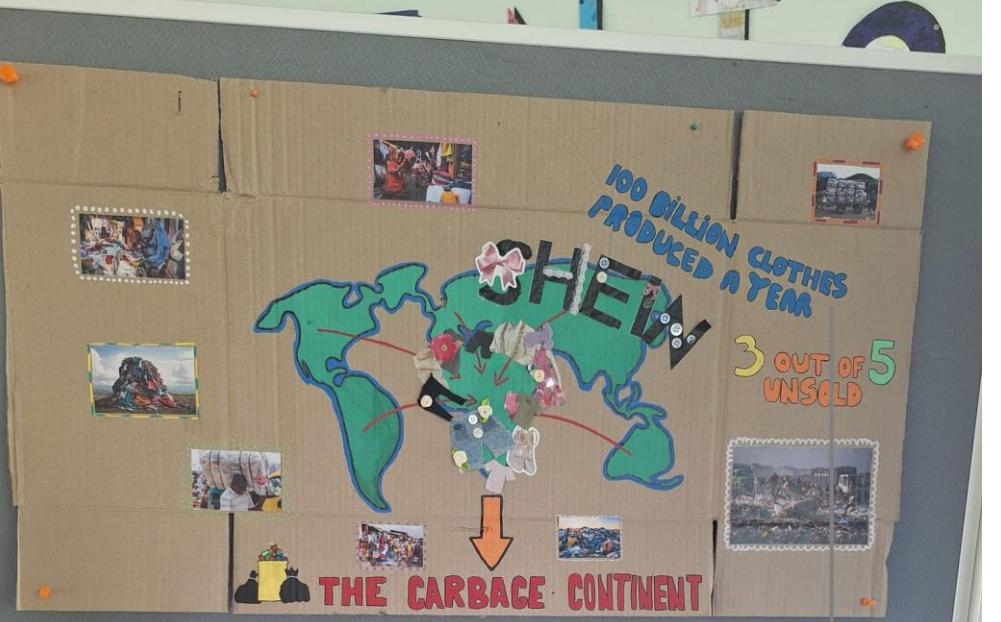
di c. 100

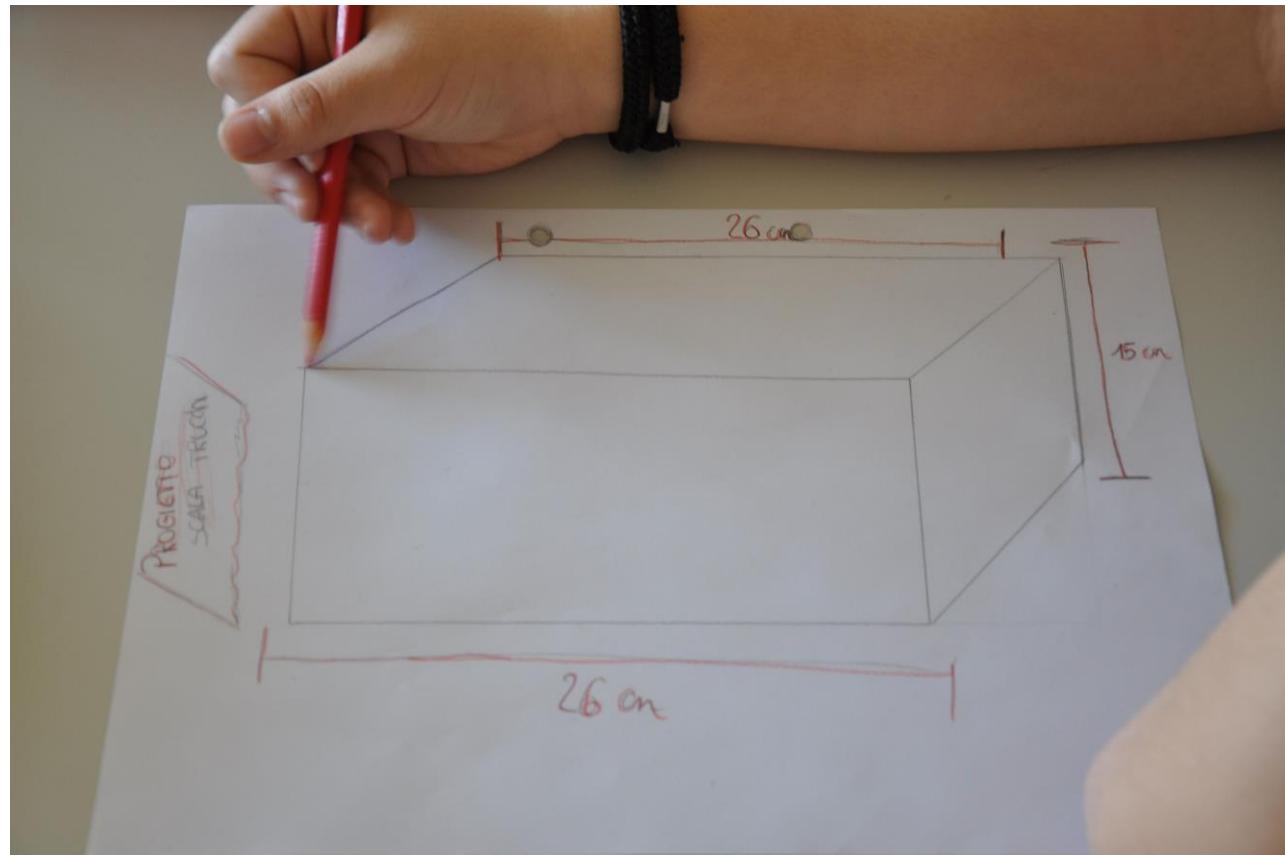
invita a evitare lo spreco

- Seguire i consigli del WWF che invita a evitare lo spreco.
- Consumare prodotti locali, a "chilometro zero", di stagione e, se possibile, biologici.
- Non gettare i rifiuti nell'ambiente per non inquinarlo, ma riciclare se è possibile.
- Non dare fastidio agli animali per evitare che si stremino.
- Salvaguardare la biodiversità.
- Controllare il frigo e la dispensa prima di fare nuovi acquisti.
- Non buttare via il cibo scaduto, ma usare i cinque sensi per verificare se è ancora buono.
- Riciclare il cibo per un nuovo uso.
- Fare attenzione alle date di scadenza.









Benefici

Forte inclusività (cognitivo, comportamentale, fisico,...)

Clima sereno, positivo... non ci sono episodi gravi

Efficacia educazione fra pari, rispetto reciproco, regole di base spiegate ai primini

Interventi precoci rispetto ad assenteismo o comportamenti disfunzionanti: solleva docenti e aiuta a limitare problemi

In genere, tutti/e ottengono la licenza (obiettivi minimi mirati)

Condivisione strategie che funzionano aiuta coesione e coerenza docenti rispetto a dinamiche di classi disfunzionanti

... e difficoltà

Investimento importante per tutti/e! Coordinarsi fra colleghi/e, condividere con DSP e/o direzione, la sanzione educativa prende tempo, tanti CC,...

Problematiche sempre più complesse con riduzione servizi esterni

Difficoltà nel costituire o far funzionare delle «reti» (con esterni)

Più un certo modo di lavorare e stare insieme entra nella «routine» e minore è il sovraccarico.

GRAZIE!

Parole chiave per definire il nostro Progetto PEI

85 responses



intervento
marinucci
coesione
diametto
intervento
prossimità
marinucci
coesione
diametto
accoglienza
efficacia
tempismo
da continuare
cultura di sede
necessario
aiuto concreto
empatia
aiuto
ricchezza
collaborazione
condizioni migliori
risorse condivise
collaborazione diretta
aiuti
inclusione
prevenzione
sostegno
dedizione
educazione
eseguendo
benessere
efficiente
comunicazione
interessante
crescita
ascolto
condivisione
igor
flessibilità
supporto
rete
intercambio
lavoro
disponibilità
interventi puntuali
ulteriormente migliorabile
insieme
scambio
attenzione
sicurezza
antisoliditidine



● Aspetti del Progetto utili (vantaggi rispetto a senza Progetto)

8 29

Q 41

Progetti condivisi

- Riscontri positivi da parte di alunni / docenti / genitori

Condivisione di responsabilità

Avere un nuovo punto di vista su un problema.

meno pressione

Sentirsi sostenuti

Maggior conoscenza di tutte e tutti gli allievi

Maggiore aiuti ad allievi con difficoltà

Arricchisce e potenzia il sistema precedente

Investimento vs costo!

Non si è soli

Risposta al bisogno più diretta

Condivisione delle problematiche, aiuta a sentirsi meno soli e ad affrontare meglio il lavoro

Investimento di risorse in maniera diversa e più efficace
Collaborazione per affrontare situazioni difficili

Attenzione all'allievo nella sua globalità

Magiori aiuti ad allievi con difficoltà

Aumento dei casi, maggiore disponibilità per tutti/e gli/e allievi/e

Condivisione di difficoltà e collaborazione nel trovare una soluzione

Più aiuto ai docenti di classe

Condividere dei progetti più efficacemente

Interventi mirati e individualizzati

Maggiore flessibilità negli interventi.

Sentirsi sostenuti

Attenzione all'allievo nella sua globalità

Essere sostenuti e sgravati di alcuni compiti

Maggiore condivisione e ripartizione delle responsabilità a favore di un sostegno precoce per gli allievi in difficoltà

Meno opz. Più flessibilità Educatore di sede

Necessario per far fronte alla crescente fragilità

Più funzionale e immediata la presa a carico

sentirsi protetti

Aiuti più puntuali e fruttuosi nati da confronti costruttivi

Progetto che si muove su una linea tra prevenzione e interventi puntuali favorendo una cultura di sede dove il benessere degli allievi è di tutti gli attori in gioco

più tempo per lavorare in comune su situazioni
Accompagnamento più mirato per allievi e famiglie

Avere tempo da dedicare a TUTTI gli allievi

Aiuto su più livelli : educativo, orientamento, scolastico, ..

Operatori inseriti nella rete e nella cultura della sede.
Possiamo rispondere ai bisogni di più allievi. Scuola come luogo di prevenzione e di promozione del benessere con mezzi appropriati

Migliora le condizioni del sostegno

Sentirsi meno soli.

Gli allievi sono molto più supportati.

Unione e condivisione di risorse per rispondere ai bisogni

Maggior possibilità di intercambio su come intervenire in classe

Condivisione dei casi difficili: non ci si sente soli nella risoluzione

Quale rapporto fra investimento personale (effort) e benefici (impact)

